

**SCHEMA TECNICA
ALLEGATO ALL'ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**
(ART. 146 D.LGS. 42/2004 - ART. 90NTAPPTR)

Codice pratica

CODICE FISCALE-GGMMAAAA-HH:MM

Codice pratica riferimento

Codice modello

3346 (Versione 001-2019)

Autorizzazione paesaggistica
(art. 146 D.Lgs. 42/2004)

del

Protocollo

*da compilare a cura dell'ente
delegato*

a) Richiedente

Cognome	Nome	Codice fiscale

b) Oggetto dell'intervento

per l'intervento di:
Inserire breve descrizione dell'intervento e delle opere da realizzare (max 500 caratteri)...

//

**SCHEMA TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE**

c) Tecnico di riferimento per l'istanza

il tecnico di riferimento per l'istanza è¹:

DATI DEL TECNICO DI RIFERIMENTO

Cognome	Nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	Data nascita	Sesso (M/F)
				- ▼
Residente in	Provincia	Stato		
Indirizzo residenza			N° civico	CAP
Studio professionale in	Provincia	Stato	Partita iva	
Indirizzo studio professionale			N° civico	CAP
PEC (Domicilio elettronico)	Email (Posta elettronica)		Telefono fisso / cellulare	
Iscritto all'ordine/collegio	Appartenenza	Provincia	N° iscrizione	
- ▼				

¹ Autore e firmatario della dichiarazione tecnica allegata.

in qualità di tecnico consapevole delle penalità previste in caso di false attestazioni, dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA CHE

d) Localizzazione dell'intervento

(sezione ripetibile in caso di interventi che interessano più comuni)

l'intervento interessa l'area o l'immobile sito nel				
Comune				CAP
Indirizzo (Via, Viale, Piazza, ecc.)				
N° civico	Scala	Piano	Interno	
censito al catasto				
(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)				
Fabbricati	Sezione	Foglio	Mappale	Subalterno
<input type="checkbox"/>	-	▼		
(In caso di più mappali è necessario indicarli separatamente inserendo una nuova riga per ciascuno)				
Terreni	Sezione	Foglio	Mappale	
<input type="checkbox"/>	-	▼		

e) Descrizione dell'intervento e delle caratteristiche dell'opera

--

f) Eventuali procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale)

<input type="radio"/> non vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale); <input type="radio"/> vi sono procedimenti di contenzioso in atto (di carattere urbanistico-edilizio e/o paesaggistico e/o forestale) (da allegare) (descrizione)

g) Caratterizzazione dell'intervento

l'intervento riguarda: <input type="checkbox"/> rimessa in pristino (dettagliare) <input type="checkbox"/> demolizione; <input type="checkbox"/> nuovi insediamenti in area urbana; <input type="checkbox"/> nuovi insediamenti rurali; <input type="checkbox"/> interventi su manufatti rurali in pietra a secco; <input type="checkbox"/> interventi su manufatti rurali non in pietra a secco;

- nuovi insediamenti industriali e commerciali;
- interventi su insediamenti industriali e commerciali;
- recinzioni;
- impianti per la produzione di energia rinnovabile;
- linee telefoniche o elettriche;
- infrastrutture primarie (viarie, acqua, gas, ecc.);
- miglioramenti fondiari;
- altro (specificare)

h) Carattere dell'intervento

Le opere / interventi in progetto sono di carattere:

- temporaneo o stagionale;
- permanente / fisso;
- permanente / rimovibile.

i) Qualificazione dell'intervento

Gli interventi e/o opere in progetto sono qualificabili, ai sensi del DPCM 12/12/2005, come:

- ordinari;
- di grande impegno territoriale a carattere areale²
- di grande impegno territoriale a carattere lineare o a rete³

² Si intendono ricompresi in questa categoria i sotto elencati interventi: complessi sportivi, parchi tematici; complessi residenziali, turistici, commerciali, direzionali e produttivi; campeggi e caravaning; impianto agro-forestali, agricoli, zootecnici e di acquacoltura con esclusione degli interventi di cui all'art. 149, comma 1, lett. c) del Codice; impianti per la produzione energetica, di termovalorizzazione, di stoccaggio; dighe, sbarramenti ed invasi; depositi di merci o di materiali; infrastrutturali portuali ed aeroportuali; discariche ed impianti di smaltimento dei rifiuti; attività minerarie di ricerca ed estrazione; attività di coltivazione di cave e torbiere; attività di escavazione di materiale litoide dall'alveo dei fiumi.

³ Si intendono ricompresi in questa categoria i sotto elencati interventi: opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie - reti infrastrutturali; torri, tralicci e ripetitori per la telecomunicazione; impianti di risalita; interventi di sistemazione idrogeologica; sistemi di irrigazione agricola; interventi di urbanizzazione primaria.

j) Destinazione urbanistica e conformità urbanistica

Lo strumento urbanistico generale vigente è il seguente:

- Piano Urbanistico Generale PUG approvato in data _____ con _____
- Piano Regolatore Generale PRG approvato in data _____ con _____
- Programma di Fabbricazione PdF approvato in data _____ con _____

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele

il Comune ha un

- Piano Urbanistico Generale PUG adottato in data _____ con _____
- Variante al lo strumento urbanistico generale adottata in data _____ con _____

la destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale adottato è la seguente:

e sono previste le seguenti ulteriori tutele

- l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

k) Tipologia di intervento e conformità alla disciplina edilizia vigente:

Le opere in progetto rientrano nella seguente **tipologia di intervento** (nel caso di più voci di interesse indicare quella di maggior impatto):

- interventie/o opere non di edilizia;
- manutenzione, restauro e risanamento conservativo che alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio (art. 3 DPR 380/01);
- nuova costruzione (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione edilizia (art. 3 DPR 380/01);
- ristrutturazione urbanistica (art. 3 DPR 380/01),

L'intervento è conforme alla disciplina edilizia vigente, in particolare agli artt. _____ del regolamento edilizio approvato in data _____ con _____

l) Procedure edilizie

L'intervento

- non è soggetto a procedura edilizia in quanto (specificare)
- è soggetto a procedura edilizia
 - la pratica è in corso di istruttoria presso _____ presentata il _____
 - è stato già espresso parere urbanistico, in data _____

m) Legittimità urbanistica e paesaggistica dell'esistente

Con riferimento alla legittimità urbanistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- privo di titolo edilizio, in quanto (specificare) _____ 4
- dotato del seguente titolo edilizio:

titolo	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

Con riferimento alla legittimità paesaggistica, l'immobile oggetto dei lavori risulta:

- realizzato prima dell'imposizione del vincolo
 - tipologia del vincolo _____
 - data dell'intervento _____
 - data dell'imposizione del vincolo _____
- autorizzato paesaggisticamente con

provvedimento	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

⁴ Ad esempio: poiché realizzato prima del 1967 fuori dai centri abitati; poiché realizzato prima del 1942 all'interno dei centri abitati, etc.

n) Pareri ed atti di assenso già acquisiti

sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento e obbligatori ai sensi delle normative di settore:

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

il presente intervento rientra nel procedimento amministrativo munito dei seguenti pareri di natura ambientale e paesaggistica (es. parere paesaggistico su piano attuativo, VIA, parere su progetto preliminare, parere autorità di Bacino, etc.)

tipologia di atto	rilasciato da	prot. n.	data di rilascio	intestatario

o) PPTR approvato

l'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico:
(figura)

- l'area oggetto di intervento ricade nei territori costruiti di cui all'art 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P;
- l'area oggetto di intervento ricade in area che presenta le caratteristiche definite al co. 2 dell'art. 142 D.Lgs. 42/2004,

l'area oggetto di intervento è interessata anche parzialmente dai seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative	art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA					
6.1.1 - Componenti geomorfologiche			art. 49	Indirizzi / Direttive	art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/>	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/>	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/>	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/>	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/>	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche			art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input type="checkbox"/>	BP -Territoti costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP -Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/>	BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (specificare)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/>	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/>	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/>	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE					
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali			art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/>	BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62
<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar (specificare)	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66

<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve (specificare)	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (specificare il numero di scheda pae)	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	aree appartenenti alla rete dei tratturi (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	aree a rischio archeologico (specificare)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88

p) Bene sottoposto a vincolo architettonico/archeologico

l'immobile/area oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,

- non è sottoposto a tutela;
- è sottoposto a vincolo monumentale diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo monumentale indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico diretto (art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004);
- è sottoposto a vincolo archeologico indiretto (art. 45 del D.Lgs. n. 42/2004).

q) Altri vincoli

l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
(specificare)

//

DICHIARA INOLTRE

- di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

ELENCO ALLEGATI ⁵

Documentazione amministrativa	
	Allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	A. COPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL TECNICO
<input type="checkbox"/>	B. LEGITTIMITÀ DELL'ESISTENTE, ATTI DI ASSENSO, PROCEDIMENTI DI CONTENZIOSO IN ATTO, CONFORMITÀ URBANISTICA, PARERI PAESAGGISTICO-AMBIENTALI GIÀ ESPRESSI: <ul style="list-style-type: none">• planimetria con individuazione delle parti realizzate con precedenti titoli edilizi;• eventuali titoli edilizi già rilasciati;• eventuali provvedimenti paesaggistici già rilasciati;• eventuali atti di assenso già acquisiti;• atti relativi a eventuali procedimenti di contenzioso in atto;• eventuali pareri di natura paesaggistica ambientale;• parere di conformità edilizia-urbanistica, se già acquisito.

Documentazione tecnica per la verifica della compatibilità paesaggistica	
	Allegato
<input type="checkbox"/>	1. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO [rif.punto 3.1.A.1 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: (scale 1:10.000, 1:5000, 1:2000) <ul style="list-style-type: none">• stralcio IGM con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico;• stralcio Aerofotogrammetria (Carta Tecnica Regionale) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico;• stralcio Ortofoto con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico;• stralcio Mappa Catastale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico;• stralcio Piano urbanistico generale con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico ed estratto NTA;

<input type="checkbox"/>	<p>2. STRALCI ED ESTRATTI PPTR [rif. punto 3.1.A.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione area d'intervento attraverso opportuno segno grafico; • estratto dell'elaborato n. 2 del PPTR (norme tecniche di attuazione) contenente indirizzi, prescrizioni e Misure di Salvaguardia e Utilizzazione applicabili alle componenti di paesaggio che interessano l'area di intervento; • estratto dell'elaborato della serie n. 6.4 del PPTR, Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice. (Contenuto necessario nel caso di interventi che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico); • stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico-gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5 (Scheda d'Ambito) con estratto degli indirizzi ritenuti pertinenti con riferimento all'intervento proposto. (Contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti); • estratto dell'elaborato n. 4 del PPTR (Lo scenario strategico) contenente le raccomandazioni delle linee guida applicabili all'intervento (contenuto necessario nel caso di interventi ricadenti nei territori costruiti o che interessano Immobili e aree di notevole interesse pubblico o paesaggi rurali). <hr style="border-top: 1px dashed blue;"/>
<input type="checkbox"/>	<p>3. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [rif. punto 3.1.A.3 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]: (4-10 fotogrammi corredati da brevi note esplicative e dall'individuazione dell'area d'intervento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • planimetria e punti di ripresa fotografica numerati; • fotogrammi a colori numerati che permettano una vista di dettaglio dell'area d'intervento; • fotogrammi a colori numerati che permettano una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito: <ul style="list-style-type: none"> ◦ la rappresentazione dei prospetti e degli skylines dovrà estendersi anche agli edifici contermini, per un'area più o meno estesa, secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile quando: a. la struttura edilizia o il lotto sul quale si interviene è inserita in una cortina edilizia; b. si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in uno spazio pubblico (piazze, slarghi, ecc.); c) si tratti di edifici, manufatti o lotti inseriti in un margine urbano verso il territorio aperto); ◦ nel caso di interventi collocati in punti di particolare visibilità (pendio, lungo mare, lungo fiume, ecc.), andrà particolarmente curata la conoscenza dei colori, dei materiali esistenti e prevalenti dalle zone più visibili, documentata con fotografie e andranno studiate soluzioni adatte al loro inserimento sia nel contesto paesaggistico che nell'area di intervento; ◦ nel caso di interventi su edifici e manufatti esistenti dovrà essere rappresentato lo stato di fatto della preesistenza (materiali, colori, tecniche costruttive, eventuali dettagli architettonici), e andrà allegata documentazione storica relativa al singolo edificio o manufatto e con minor dettaglio all'intorno. Nelle soluzioni progettuali andrà curata, in particolare, l'adeguatezza architettonica (forma, colore, materiali, tecniche costruttive, rapporto volumetrico con la preesistenza), del nuovo intervento con l'oggetto edilizio o il manufatto preesistente e con l'intorno basandosi su criteri di continuità paesaggistica laddove questi contribuiscono a migliorare la qualità complessiva dei luoghi. <hr style="border-top: 1px dashed blue;"/>
<input type="checkbox"/>	<p>4. ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO [rif. punto 3.1.A dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • planimetria generale dell'area d'intervento 1:200-1:500 con individuazione del piano quotato, integrato eventualmente da curve di livello. In caso di interventi su aree o lotti edificati rappresentazione di tutti gli edifici, le sistemazioni esterne e la copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia; • profili altimetrici dell'area in due sezioni in scala 1:2000, 1:500, 1:200 estesi ad un adeguato intorno rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti; • planimetria di ogni livello 1:200-1:100 quotata; • sezioni 1:200-1:100 quotate; • prospetti 1:200-1:100 quotati. <hr style="border-top: 1px dashed blue;"/>
<input type="checkbox"/>	<p>4.bis. SCHEDA CONOSCITIVA DEL MANUFATTO E DEL CONTESTO RURALE [rif. capitolo 2 dell'elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali.</i></p> <hr style="border-top: 1px dashed blue;"/>

<input type="checkbox"/>	<p>5. ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO [rif. punto 3.1.B dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • planimetria dell'intera area (scala 1:200 o 1:500 in relazione alla sua dimensione) completa dalla rappresentazione: <ul style="list-style-type: none"> ◦ del piano quotato delle sistemazioni di progetto, integrato eventualmente da curve di livello di tutti gli edifici eventualmente esistenti, nell'area o lotto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; ◦ delle sistemazioni esterne, delle aree pavimentate e della copertura vegetale con riferimento alle alberature e tipologia (distinguendo tra quelle esistenti, da eliminare da integrare); • profili altimetrici dell'area in due sezioni estesi ad un adeguato intorno in scala 1:2000, 1:500, 1:200, rilevati in corrispondenza di particolarità morfologiche (pendii, scarpate, lame, ecc.) con rappresentazione delle strutture edilizie esistenti, delle opere previste (edifici e sistemazioni esterne) e degli assetti vegetazionali e morfologici e con indicazione di scavi e riporti per i territori ad accentuata acclività); • piante di tutti i livelli (1:200-1:100), degli interventi di progetto; • sezioni quotate 1:200-1:100 con indicazione delle strutture e delle tecniche; • prospetti quotati 1:200-1:100 con indicazione di materiali, colori e tecniche; • eventuali particolari architettonici ed eventuali pieghevoli o documentazione dei prodotti industriali o prefabbricati che si intende installare o utilizzare. <p>-----</p>
<input type="checkbox"/>	<p>5.bis SCHEDA DI PROGETTO [rif. capitolo 3 dell' elaborato del PPTR 4.4.6 - Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'Edilizia e dei Beni Rurali]:</p> <p><i>elaborato previsto nei casi di interventi su patrimonio Edilizio Rurale, ovvero di manufatti aventi qualunque destinazione, edificati prima della Riforma Agraria e Fondiaria in Puglia ed in ogni caso realizzati prima del 1967, ove gli stessi ricadano nei BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico o negli UCP-Paesaggi rurali.</i></p> <p>-----</p>
<input type="checkbox"/>	<p>6. SIMULAZIONI [rif. punto 3.1.B e 3.2 dell'allegato al DPCM 12/12/2005]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stralcio Ortofoto con inserimento del progetto; • stralcio Mappa Catastale con inserimento del progetto; • stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con inserimento del progetto • piante di tutti i livelli 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione, con l'indicazione di scavi e riporti; • sezioni quotate 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; • prospetti quotati 1:200-1:100 con sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto differenziando opportunamente nuova costruzione/demolizione; • simulazione dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto (foto simulazioni sulla base delle viste panoramiche allegate rappresentanti lo stato dei luoghi). <p>-----</p>

Altri allegati	
<input type="checkbox"/>	Allegato
<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE PAESAGGISTICA <p>-----</p>
<input type="checkbox"/>	Altri allegati <p>-----</p> <p>Inserire una breve descrizione dell'allegato...</p> <p>-----</p>

⁵ Ai sensi del DPCM 12/12/2005, oltre agli elaborati di progetto redatti ai sensi del d.P.R.380/2001 e del D.L. 163/2006, occorre allegare sempre la RELAZIONE PAESAGGISTICA.

Al fine di perseguire i principi di dematerializzazione delle procedure amministrative, si invita a presentare gli allegati su supporto magnetico, firmati digitalmente. In tal caso al fini dell'ottenimento del parere della Soprintendenza risulta opportuno, nel transitorio, allegare una copia cartacea degli allegati di progetto, munita di attestazione di conformità alla documentazione in possesso dell'ente competente al rilascio del provvedimento finale.

Data e luogo

Il tecnico

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

Il Reg. UE n. 679 del 27/04/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:
indirizzo mail/PEC

Responsabile della protezione dati dell'Ente titolare:
indirizzo mail/PEC

Responsabile del Trattamento dei dati (eventuale)
indirizzo mail/PEC

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7/08/1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte allo Sportello.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati, per un periodo di tempo stabilito in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa oppure, nel caso in ciò non sia possibile, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data

Firma

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.